

Banco Popolare approva il progetto di bilancio dell'esercizio 2008

- Bilancio redatto all'insegna del massimo rigore valutativo
- Dopo avere rilevato:
 - Rettifiche di valore nette su crediti per 1.170 milioni
 - Rettifiche di valore su altre operazioni finanziarie per 199 milioni
 - Accantonamenti per rischi ed oneri futuri per 201 milioni
 - Rettifiche di valore su avviamenti e partecipazioni per 874 milioni

il bilancio consolidato chiude evidenziando una perdita di 333 milioni.

- **Escludendo le sole rettifiche di valore su avviamenti, l'esercizio chiude con un risultato positivo di 175 milioni mentre il risultato "normalizzato", senza tutte le componenti straordinarie, sarebbe positivo per 433 milioni.**
- Il risultato della gestione operativa "normalizzato" ammonta a 1.429 milioni, in crescita del 10,8% rispetto ai 1.289 milioni dell'esercizio precedente.
- Raccolta diretta delle banche di territorio: +9% rispetto a fine 2007.
- Impieghi alle famiglie ed alle piccole e medie imprese in crescita rispetto a fine 2007, rispettivamente dell'1,6% e del 3%.
- Stima del Tier 1 capital ratio pro-forma atteso all'8,0%

Verona, 25 marzo 2009 - Nella seduta del 24 marzo il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza del Banco Popolare hanno esaminato il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2008.

Il risultato del periodo ed i criteri valutativi adottati per la sua determinazione

L'esercizio 2008 si chiude con una perdita a livello consolidato di 333,4 milioni di euro dopo aver rilevato rettifiche di valore ed accantonamenti per rischi ed oneri futuri per oltre 2.400 milioni rispetto agli 840 milioni dell'esercizio precedente.

I positivi risultati delle banche di territorio, unitamente alle plusvalenze derivanti dalla cessione di attività non strategiche ed al positivo impatto economico generato dalla decisione di riallineare i valori fiscali degli avviamenti mantenuti in bilancio al 31 dicembre 2008 ai loro valori contabili, hanno consentito al Gruppo di contenere gli straordinari impatti negativi prodotti dalla crisi finanziaria e economica, nonché dalla conseguente rigorosa politica di valutazione degli asset di bilancio. Tali impatti hanno trovato manifestazione nella rilevazione di impairment a fronte di avviamenti per 508 milioni. Le rettifiche hanno riguardato per la quasi totalità gli avviamenti relativi ai settori di attività non strategici per il gruppo quali ad esempio il merchant banking, ovvero quei settori che più hanno risentito del completo mutamento degli scenari di riferimento causato dalla crisi economico-finanziaria in atto. Sono stati allineati ai fair value attualmente espressi dal mercato anche gli investimenti in partecipazioni ed altri titoli disponibili per la vendita rilevando rettifiche di valore rispettivamente per 366 milioni e 199 milioni.

La trasmissione degli effetti della crisi finanziaria all'economia reale, i cui effetti hanno cominciato a manifestarsi con maggiore evidenza nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, hanno indotto il gruppo ad adottare una politica di assoluto rigore valutativo anche con riferimento ai crediti, rilevando rettifiche di valore nette per 1.170 milioni, ed alle altre passività potenziali, registrando accantonamenti per 201 milioni a fronte di rischi ed oneri.

Va infine evidenziato che nonostante gli standard setter internazionali abbiano fornito una nuova "interpretazione" dei principi contabili (rispettivamente SFAS 157 e IAS 39) con riferimento alla modalità di determinazione del fair value nei casi in cui i mercati non possano più definirsi "attivi", il processo di valutazione degli strumenti finanziari di proprietà del Gruppo Banco Popolare è stato orientato nell'ottica di garantire comunque la continuità delle metodologie valutative utilizzate rispetto alle precedenti rendicontazioni. Tale approccio attribuisce massima priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (mark to market).

La metodologia di valutazione seguita al 31 dicembre 2008 può quindi definirsi "market oriented" in quanto volta all'individuazione di un prezzo che sia espressione delle informazioni presenti sul mercato nel giorno di valutazione.

L'evoluzione dei principali aggregati patrimoniali

La **raccolta diretta**, ammonta al 31 dicembre 2008 a 93,1 miliardi in crescita dell' 1,0 % rispetto ai 92,2 miliardi rappresentanti il dato reso omogeneo del 31 dicembre

2

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045-8675048/182/867/120/121
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39-045-8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

2007. All'interno di tale aggregato la componente riferita alla clientela evidenzia un incremento del 9,0% passando da 61,8 a 67,4 miliardi, mentre la raccolta istituzionale scende invece del 28,2%.

L'evoluzione dei mercati finanziari, la conseguente discesa dei corsi dei titoli e le diverse scelte di allocazione del proprio risparmio operate dalla clientela rappresentano le principali determinanti del calo della **raccolta indiretta** dai 96,8 miliardi rappresentanti il dato di inizio anno reso omogeneo ai 75,0 miliardi del 31 dicembre 2008 (- 22,4%).

Gli **impieghi lordi**, che a livello complessivo segnano una riduzione dello 0,5% rispetto alla fine dell'esercizio precedente, evidenziano al loro interno dinamiche contrapposte per la componente erogata alle famiglie ed alle piccole e medie imprese, in crescita rispettivamente dell'1,6% e del 3,0% su base annua, rispetto alla componente degli impieghi alle grandi imprese ed alle imprese finanziarie, in calo del 22,6%. Nel loro complesso gli impieghi ammontano al 31 dicembre 2008 a 83,7 miliardi rispetto agli 84,1 miliardi di fine esercizio 2007 (dato reso omogeneo che esclude gli impieghi di Ducato verso la propria clientela ma include i finanziamenti accordati dal Gruppo alla ex controllata). Con riferimento alla qualità del credito, le esposizioni lorde deteriorate (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e esposizioni scadute da più di 180 giorni) ammontano a fine esercizio a 5.492 milioni in crescita del 36,9% rispetto ai 4.011 milioni del 31 dicembre 2007. La crescita è principalmente imputabile agli incagli che passano dai 1.602 milioni di fine 2007 ai 2.759 milioni del 31 dicembre 2008, a testimonianza del propagarsi della crisi finanziaria all'economia reale che ha indotto a rigorose classificazioni. Più contenuta la crescita delle sofferenze che ammontano a 2.106 milioni rispetto ai 1.875 milioni rilevati alla fine dell'esercizio precedente e delle esposizioni scadute che passano da 389 a 478 milioni. Quasi invariate le esposizioni ristrutturate pari a 151 milioni.

Il rapporto tra gli impieghi e la raccolta da clientela scende dall'88,9% di fine 2007 all'87,0% del 31 dicembre 2008.

La **posizione interbancaria netta** è positiva per 4,1 miliardi, nettamente migliorata rispetto agli 1,1 miliardi del 31 dicembre 2007.

L'andamento economico della gestione

Il risultato dell'esercizio non è immediatamente confrontabile con quello dell'esercizio precedente (+635 milioni) sia a motivo della data di efficacia (1 luglio 2007) dell'operazione di aggregazione tra il Banco Popolare di Verona e Novara (BPVN) e la Banca Popolare Italiana (BPI), sia per le significative componenti non ricorrenti o comunque straordinarie che hanno interessato i conti economici dei due periodi posti a confronto. Si rimanda al successivo paragrafo "note esplicative" per maggiori dettagli sui differenti impatti della allocazione del costo dell'aggregazione (PPA) e delle principali componenti non ricorrenti sui conti economici posti a confronto.

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045-8675048/182/867/120/121
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39-045-8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

La strategia di rifocalizzazione dell'attività di intermediazione sulla clientela ed il conseguente positivo sviluppo dei volumi unitamente all'andamento dei tassi di interesse, hanno permesso di registrare un **marginale di interesse** pari a 2.243,7 milioni. Escludendo gli impatti della PPA il confronto evidenzia una crescita del 12,8% dell'aggregato dai 2.165,2 milioni del 2007 ai 2.442,9 milioni del 2008.

La voce **risultato delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto** comprende la quota di pertinenza dei risultati registrati dalle principali società collegate e risulta negativa per 13,6 milioni rispetto alla perdita di 126,2 milioni dell'esercizio precedente. La voce include componenti negative non ricorrenti per 47,9 milioni derivanti dalla partecipata Popolare Vita. La voce non include la quota di competenza del risultato dell'esercizio 2008 del gruppo Banca Italease in quanto, alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, il Gruppo partecipato non ha ancora redatto il proprio bilancio. L'intero impatto negativo derivante da Banca Italease risulta pertanto esposto nel conto economico 2008 nella voce rettifiche di valore su partecipazioni (-326,3 milioni) a seguito dell'allineamento del valore unitario di carico delle azioni detenute al valore di 1,50 euro, prezzo offerto per l'O.P.A. lanciata dal Banco Popolare nei confronti della partecipata. Nell'esercizio 2007 Banca Italease aveva fornito un contributo negativo nell'ambito di tale voce per 160,6 milioni, pari alla quota di pertinenza del gruppo della perdita rilevata dalla partecipata. Al netto delle componenti non ricorrenti il contributo delle società partecipate valutate a patrimonio netto è positivo per 34,3 milioni, in linea con i 34,4 milioni dell'esercizio precedente.

Il **marginale finanziario** è pari a 2.230,1 milioni. Il confronto su basi omogenee, al netto delle componenti non ricorrenti, evidenzia una crescita del 12,6% dai 2.200,0 milioni del 2007 ai 2.477,1 milioni del 2008.

Le **commissioni nette** ammontano a 1.061,5 milioni rispetto ai 1.210,5 milioni dell'esercizio precedente (- 12,3%). La riduzione del gettito commissionale è quasi totalmente ascrivibile ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza in connessione alla già evidenziata sensibile contrazione del risparmio gestito.

Gli **altri proventi netti di gestione** sono risultati pari a 255,9 milioni. In tale voce risulta compresa la plusvalenza rilevata a seguito della cessione di un ramo d'azienda composto da 33 sportelli al Credito Emiliano. Il confronto su basi omogenee, al netto delle componenti non ricorrenti, evidenzia una riduzione del contributo di tale aggregato del 5,4% dai 228,6 milioni del 2007 ai 216,3 milioni del 2008.

Il **risultato netto finanziario** è pari a 196,8 milioni. Tale risultato comprende sia nell'esercizio 2008 che nel 2007 l'effetto derivante dalla riduzione del valore contabile delle passività finanziarie di propria emissione valutate al fair value conseguente all'ampliamento degli spread applicati alla raccolta del Gruppo. Al netto di tale impatto e di altre componenti non ricorrenti di minore rilevanza il risultato netto finanziario dell'esercizio 2008 è negativo per 11,6 milioni. Nel 2007, in un contesto di mercato radicalmente diverso, il risultato finanziario aveva contribuito positivamente alla formazione del risultato economico dell'esercizio per 316,5 milioni.

Gli **altri proventi operativi** (proventi operativi diversi dal margine finanziario) sono quindi risultati pari a 1.514,2 milioni. Al netto delle componenti non ricorrenti ammontano a 1.266,2 milioni e si confrontano su basi omogenee con i 1.755,6 milioni del 2007 (- 27,9%).

I **proventi operativi totali** (margine finanziario + altri proventi operativi) ammontano quindi a 3.744,3 milioni. Il confronto su basi omogenee, al netto delle

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045-8675048/182/867/120/121
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39-045-8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

componenti non ricorrenti, evidenzia una riduzione del 5,4%. Qualora nell'ambito del confronto si escluda il contributo del risultato netto finanziario che, come si è detto, è influenzato da uno scenario di riferimento radicalmente diverso, il totale dei proventi operativi evidenzierebbe un incremento su base annua del 3,2% da 3.638,7 a 3.754,9 milioni.

Le **spese per il personale** sono pari a 1.487,2 milioni in crescita del 2,1% su basi omogenee.

Le **altre spese amministrative** ammontano a 675,4 milioni ed evidenziano una riduzione del 5,3% rispetto all'esercizio precedente.

Gli **ammortamenti** ammontano a 170,6 milioni, anch'essi in calo del 4,4%.

Il rigoroso controllo sui costi ha consentito di contenere in 2.333,2 milioni il totale degli **oneri operativi** che evidenziano quindi una riduzione dello 0,6%.

Il **risultato della gestione operativa** è di 1.411,0 milioni. Il confronto su basi omogenee, al netto delle componenti non ricorrenti, evidenzia una riduzione dell'11,9%. Escludendo dal confronto la contribuzione fornita nei due periodi dal risultato netto finanziario il risultato della gestione operativa evidenzierebbe invece un incremento del 10,8% da 1.289,1 a 1.428,6 milioni.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** sono pari a 1.170,4 milioni rispetto ai 479,0 milioni dell'esercizio precedente. Il livello delle rettifiche di valore rilevate nell'esercizio 2008 è stato significativamente influenzato da eventi straordinari ed auspicabilmente irripetibili quali, a puro titolo di esempio, i default del Gruppo Lehman e del sistema bancario islandese a livello internazionale o la ristrutturazione dei debiti di Fingruppo Holding ed il default del Gruppo ITR a livello nazionale. Inoltre, come già rilevato, la trasmissione degli effetti della crisi finanziaria all'economia reale ha indotto il gruppo ad adottare una politica di assoluto rigore valutativo. In tale contesto risulta peraltro difficile individuare sulla base di criteri oggettivi quale sia la quota parte di tali rettifiche qualificabile come non ricorrente. La valutazione soggettiva previsionale espressa dal management del Gruppo è che essa possa essere quantificata in circa 850 milioni rispetto ai 192 milioni identificati come non ricorrenti nell'esercizio 2007.

Il costo del credito, espresso come rapporto tra le rettifiche nette di valore su crediti e gli impieghi netti è pari a 144 b.p.. Su basi omogenee, qualora si escludano le svalutazioni ritenute straordinarie, il costo del credito risulterebbe pari a 40 b.p. rispetto ai 35 b.p. del 2007. Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività** ammontano a 199,5 milioni. Anche con riferimento a tale aggregato risulta difficile individuare sulla base di criteri oggettivi quale sia la quota parte di tali rettifiche avente carattere straordinario. La valutazione soggettiva previsionale espressa dal management del Gruppo è che le normali rettifiche siano quantificabili in circa 162 milioni rispetto ai 98 milioni identificati come non ricorrenti nel 2007.

Gli **accantonamenti ai fondi rischi ed oneri** sono pari a 200,9 milioni. La valutazione soggettiva previsionale espressa dal management del Gruppo identifica in 147 milioni gli accantonamenti normali rispetto ai 98 milioni identificati come non ricorrenti nel 2007.

Il completo mutamento degli scenari di riferimento causato dalla crisi economico-finanziaria ha comportato la necessità di rilevare **rettifiche di valore su avviamenti e partecipazioni** per 873,8 milioni rispetto ai 171,5 milioni registrati nell'esercizio precedente. L'integralità di tali rettifiche è stata qualificata come non ricorrente.

Nel corso dell'esercizio sono state perfezionate varie cessioni di partecipazioni ed immobili che hanno comportato la rilevazione di plusvalenze per loro natura non

ricorrenti. Il perfezionamento nel quarto trimestre dell'operazione di apporto di un complesso di immobili ad un Fondo Immobiliare esterno al Gruppo ha comportato in particolare la rilevazione di una plusvalenza di 357,7 milioni. Unitamente alla plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione in Linea (97,4 milioni) e alle plusvalenze derivanti da cessioni di altri immobili e partecipazioni, **l'utile da cessioni di partecipazioni ed investimenti** è risultato pari a 501,2 milioni rispetto ai 781,9 milioni realizzati nell'esercizio 2007.

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta pertanto negativo per 532,3 milioni. Al netto delle componenti che si prevede abbiano carattere non ricorrente ed escludendo il negativo andamento del risultato finanziario il risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte evidenzierebbe un incremento del 9,3% raggiungendo 1.018,0 milioni rispetto ai 931,5 milioni del 2007.

Nell'esercizio il Gruppo ha speso ulteriori oneri di integrazione al netto delle imposte per 36,2 milioni. L'utile netto delle attività in via di dismissione ammonta a 125,9 milioni ed include sia il contributo al conto economico dell'intero esercizio della ex controllata Ducato sia la plusvalenza realizzata con la sua cessione per un importo complessivo pari a 132,8 milioni.

Le imposte sul reddito risultano positive per 140,5 milioni. Esse includono l'impatto derivante dalla decisione di riallineare il valore fiscale degli avviamenti e di altre attività ai valori contabili iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2008 ammontante a 391,0 milioni, pari alla differenza tra l'ammontare delle attività per imposte anticipate iscritte e le imposte sostitutive da versare all'Amministrazione Finanziaria dello Stato.

Per effetto delle componenti economiche precedentemente illustrate l'esercizio 2008 si chiude con una **perdita netta** di 333,4 milioni. Al netto delle rettifiche di valore degli avviamenti il risultato dell'esercizio sarebbe risultato positivo per 174,7 milioni.

Il confronto su basi omogenee, escludendo da entrambi gli esercizi posti a confronto l'apporto del risultato finanziario, ed al netto delle componenti che si prevede abbiano carattere straordinario, evidenzia un risultato positivo di 433 milioni, in leggera flessione rispetto ai 491 milioni rappresentanti il dato omogeneo riferito all'esercizio precedente.

Evoluzione attesa del patrimonio

Le stime preliminari dei ratios patrimoniali pro-forma, che comprendono i benefici attesi dalle operazioni di cessione di asset non strategici già perfezionate, registrano un Tier 1 pari al 7,22%. Considerando i benefici che deriveranno dall'emissione delle obbligazioni bancarie speciali destinate alla sottoscrizione da parte del M.E.F. e tenendo conto degli impatti che risulteranno dall'operazione di riorganizzazione del Gruppo Banca Italease, il Tier 1 atteso è pari all'8,0%. Il Core Tier 1 ratio dovrebbe coerentemente attestarsi a circa il 6,5%.

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045-8675048/182/867/120/121
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39-045-8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

Il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza del Banco Popolare, nell'esaminare il bilancio di esercizio della capogruppo, che chiude con una perdita netta di 493,9 milioni, hanno poposto la copertura mediante utilizzo delle riserve di utili disponibili. Di conseguenza, anche nell'ottica di favorire il rafforzamento patrimoniale, hanno deliberato di proporre alla prossima Assemblea - che si terrà a Verona il 25 aprile - di non distribuire dividendo.

Prevedibile evoluzione della gestione, rischi ed incertezze

Il Gruppo affronta questa inedita e perdurante situazione di forte difficoltà del sistema finanziario e del quadro macroeconomico esterno, facendo sempre più leva sulla forza e sulla solidità delle proprie reti territoriali, al servizio delle famiglie, delle piccole e delle medie imprese. Più in generale, nel corso del 2009, le linee guida saranno prioritariamente indirizzate ai seguenti obiettivi:

- consolidare i positivi risultati conseguiti in termini di riequilibrio del profilo di liquidità
- mantenere elevato il controllo dei costi operativi, in uno scenario caratterizzato da forti pressioni sui ricavi
- presidiare con la massima attenzione il rischio di credito, in un mercato che si prospetta ancora estremamente critico
- proseguire le iniziative volte a garantire la solidità patrimoniale del Gruppo
- difendere il margine di interesse in uno scenario di forte ribasso dei tassi di mercato (circa -300 bps rispetto al 2008), attraverso un adeguato repricing degli impieghi
- compensare minori commissioni su risparmio gestito con crescita commissioni su credito al consumo ed operatività tradizionale.

Il profilo di liquidità del Gruppo, in considerazione degli interventi pianificati nel corso del 2008 ed in corso di attuazione nonché di ulteriori azioni ipotizzate è in grado di coprire sia le necessità di funding in un'ottica di pianificazione triennale, sia l'impatto derivante dalla ristrutturazione della partecipazione in Banca Italease.

La solidità patrimoniale del Gruppo resta uno degli obiettivi prioritari anche per il 2009. Come già evidenziato, i principali indicatori patrimoniali sono attesi per il 2009 su livelli tali da assicurare tranquillità e consentono al Gruppo di affrontare il futuro con fiducia, pur in un contesto esterno ancora rischioso.

Con riferimento al rischio di credito, il rigoroso ed approfondito riesame del portafoglio creditizio del Gruppo consente di affrontare il prossimo futuro con un maggior livello di tranquillità, derivante dalla consapevolezza di aver significativamente rafforzato le riserve atte a fronteggiare le eventuali perdite.

La difesa attenta e costante della qualità del credito sarà, comunque, una delle leve strategiche fondamentali nel 2009.

La dinamica delle commissioni e degli altri proventi di gestione nel 2009 sarà ancora influenzata in misura significativa dal negativo andamento del risparmio amministrato

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045-8675048/182/867/120/121
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39-045-8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

e del risparmio gestito. Sono, invece, previste in crescita le altre commissioni, con un positivo contributo di quelle derivanti dal collocamento dei prodotti di credito al consumo.

In una fase congiunturale di elevata pressione sui ricavi attesa almeno per tutto il 2009 sarà, infine, determinante un incisivo governo dei costi operativi, proseguendo nell'opera di semplificazione organizzativa già intrapresa dal Gruppo dopo il completamento del progetto di integrazione.

In conclusione, in uno scenario operativo recessivo e caratterizzato da fattori di grande incertezza, il Gruppo sta investendo ed operando per sfruttare il grande potenziale di crescita che la natura di gruppo popolare porta con sé e che potrà esprimersi pienamente al termine di questa fase di difficoltà congiunturale.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Banco Popolare Società Cooperativa, Gianpietro Val, dichiara, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Questo comunicato stampa contiene previsioni e stime del management del Gruppo riguardanti eventi futuri. La capacità di raggiungere i risultati previsti dipende anche da molti fattori al di fuori del controllo del management quali, a titolo di esempio, l'evoluzione degli scenari politici ed economici, l'evoluzione del quadro normativo di riferimento, le fluttuazioni dei parametri di mercato. Ne consegue che i risultati effettivi potranno differire anche significativamente da quelli previsti riportati in questo comunicato.

Il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato del Banco Popolare riferiti al 31 dicembre 2008 saranno messi a disposizione degli azionisti e del mercato presso la sede sociale e presso Borsa Italiana. I medesimi documenti saranno resi disponibili sul sito internet www.bancopopolare.it.

Note esplicative alla redazione dei prospetti contabili

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni contenute nel comunicato stampa e nei prospetti contabili allegati si evidenzia quanto segue:

- Ai soli fini contabili, in applicazione di quanto previsto dal principio contabile internazionale di riferimento (IFRS 3) l'operazione di fusione viene rappresentata come l'acquisto da parte del Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara del Gruppo Banca Popolare Italiana. Conseguentemente il conto economico del Gruppo

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045-8675048/182/867/120/121
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39-045-8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

Banco Popolare include l'apporto del Gruppo Banca Popolare Italiana e gli impatti economici derivanti dall'allocation della differenza di fusione derivante dall'operazione secondo le regole previste dall'IFRS 3 (c.d. Purchase Price Allocation – PPA), solo a partire dal 1° luglio 2007. Al fine di fornire una rappresentazione comparativa su basi omogenee i risultati economici consolidati vengono commentati escludendo gli impatti derivanti dalla Purchase Price Allocation. Il risultato dell'esercizio 2008 e quello del solo secondo semestre del 2007 risultano infatti influenzati dalla rilevazione delle seguenti rettifiche dei risultati registrati dalle unità generatrici di reddito acquisite dal Gruppo Banca Popolare Italiana conseguenti ai maggiori valori iscritti nel bilancio consolidato alla data di efficacia dell'operazione di aggregazione come conseguenza dell'applicazione del principio contabile IFRS 3.

- Margine di interesse: l'impatto sul conto economico dell'esercizio 2008 è pari a – 199,1 milioni ed a – 58,1 milioni nell'esercizio 2007 (in quanto riferito al solo secondo semestre), ed è principalmente riconducibile al maggior valore riconosciuto in sede di PPA ai crediti acquistati nell'ambito dell'operazione di aggregazione.
- Altri proventi operativi: l'impatto sul conto economico 2008 è pari a – 83,0 milioni di cui 35,0 milioni riconducibili al maggior valore riconosciuto in sede di PPA ad una quota partecipativa di minoranza ceduta nel primo trimestre 2008 nell'ambito dell'attività di merchant banking e 46,8 milioni principalmente rappresentati dalle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali aventi vita utile definita iscritte in sede di PPA. L'impatto sul conto economico dell'esercizio 2007 è pari a – 40,9 milioni rappresentati dalla quota di ammortamento del solo secondo semestre delle suddette immobilizzazioni immateriali (– 22,4 milioni) e dal maggior valore riconosciuto in sede di PPA a quote partecipative cedute nel corso dell'anno.
- Rettifiche di valore su attività materiali: l'impatto sul conto economico dell'esercizio 2008 è pari a – 6,9 milioni rappresentanti la quota annua di ammortamento del maggior valore riconosciuto in sede di PPA agli immobili acquisiti nell'ambito dell'aggregazione.
- Rettifiche di valore su avviamenti e partecipazioni: l'impatto sul conto economico dell'esercizio 2008 è pari a – 471,7 milioni derivanti dalla rilevazione delle perdite di valore degli avviamenti ed altre attività immateriali iscritte in sede di PPA per la quota parte risultata non recuperabile a seguito della conduzione dell'impairment test annuale. Le rettifiche rilevate si riferiscono per 246,4 milioni all'avviamento allocato sulla unità generatrice di flussi finanziari Efibanca, per 120,9 milioni all'avviamento allocato sull'investimento partecipativo nel gruppo Bormioli e, per la quota residua, principalmente ad avviamenti ed altre attività immateriali allocate in sede di PPA sulle società di gestione del risparmio dell'ex Banca Popolare Italiana (65,0 milioni). Nell'esercizio 2007 non erano state rilevate rettifiche di valore su avviamenti e partecipazioni.
- Utili da cessione di partecipazioni e investimenti: l'impatto sul conto economico dell'esercizio 2008 è negativo per 18,4 milioni mentre il conto economico 2007 presenta un impatto negativo per 188,3 milioni riconducibili al maggior valore riconosciuto in sede di PPA alla potenzialità distributiva di prodotti assicurativi vita e danni della rete lodigiana.
- Ne derivano i seguenti impatti sugli aggregati di seguito evidenziati:
 - proventi operativi; - 282,2 milioni nel 2008 e – 99,0 milioni nel 2007
 - risultato della gestione operativa; - 289,1 milioni nel 2008 e – 96,9 milioni nel 2007
 - risultato al lordo delle imposte; - 780,1 milioni nel 2008 e – 227 milioni nel 2007
 - imposte sul reddito; + 95,6 milioni nel 2008 e +137,9 milioni nel 2007
 - perdita netta dei gruppi di attività in via di dismissione ; – 13,0 milioni nel 2008 e -1,5 milioni nel 2007
 - utile di pertinenza di terzi; +12,4 milioni nel 2008 e -6,2 milioni nel 2007
- L'effetto complessivo sull'utile netto consolidato 2008 è pertanto negativo per 685,0 milioni rispetto ai - 96,8 milioni del 2007.

Va inoltre rilevato che, sempre per esigenze comparative:

- il conto economico pro-forma relativo all'esercizio 2007 è stato predisposto includendo i risultati economici del primo semestre del Gruppo Banca Popolare Italiana;
- i dati riferiti ai periodi antecedenti il primo semestre 2008 sono stati oggetto di rettifica per tenere conto delle modifiche intervenute nell'area di consolidamento tra le quali il deconsolidamento delle controllate Ducato S.p.A. e Banca Popolare di Mantova S.p.A. a seguito della loro cessione.

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045-8675048/182/867/120/121
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39-045-8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

In conformità alle indicazioni della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 negli allegati e nel commento sull'andamento economico della gestione vengono evidenziati gli impatti delle componenti non ricorrenti. Escludendo le rettifiche di valore e gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri in relazione alle quali risulta difficoltoso in questo scenario economico identificare le componenti non ricorrenti, ed escludendo gli impatti della PPA precedentemente illustrati, i conti economici dell'esercizio 2008 e dell'esercizio 2007 risultano comunque interessati da significativi impatti ritenuti non ricorrenti. Tra le principali componenti non ricorrenti che hanno interessato l'esercizio 2008 figurano la quota di pertinenza della perdita rilevata dalla partecipata Popolare Vita in relazione all'iniziativa di sostegno della clientela sottoscrittrice di polizze index linked con sottostanti titoli del gruppo Lehman (-47,9 milioni), la plusvalenza lorda di 118,4 milioni derivante dalla cessione del ramo d'azienda al Credito Emiliano, la rilevazione della sopravvenienza passiva di 24,3 milioni a fronte di assegni circolari non incassati da versare al M.E.F. che la Banca Popolare Italiana aveva accreditato ai conti economici anteriormente all'1 luglio 2007, l'impatto derivante dalla riduzione del valore contabile delle passività finanziarie di propria emissione valutate al fair value come conseguenza del peggioramento del proprio rischio di credito (215,7 milioni al lordo degli effetti fiscali), gli utili da cessione di titoli di capitale disponibili per la vendita per 38,8 milioni al lordo degli effetti fiscali, gli impairment rilevati a fronte degli avviamenti riguardanti le banche del gruppo operanti nell'Europa dell'Est per 64,2 milioni, l'impairment rilevato a fronte della partecipazione detenuta in Banca Italease per 326,3 milioni, gli utili derivanti dall'apporto di immobili al Fondo Eracle per 357,7 milioni al lordo degli effetti fiscali, la plusvalenza derivante dalle cessioni delle partecipazioni in Linea ed in Ducato rispettivamente per 97,4 e per 132,8 milioni al lordo degli effetti fiscali, gli oneri di integrazione rilevati nel periodo (36,2 milioni al netto degli effetti fiscali). Oltre a tali componenti va evidenziato l'impatto positivo derivante dalla decisione di riallineare il valore fiscale al valore contabile di parte degli avviamenti e di altre attività iscritte nei bilanci delle società del Gruppo al 31 dicembre 2008 con la conseguente rilevazione di attività per imposte anticipate per 391,0 milioni al netto delle imposte sostitutive da versare. Sono inoltre stati accantonati 81,7 milioni a fronte dei contenzioni fiscali in essere.

Come già rilevato nel novero delle componenti non ricorrenti non figurano rettifiche di valore su crediti ed altre attività finanziarie ed accantonamenti per rischi ed oneri ancorché tali voci siano significativamente influenzate da eventi straordinari quali a puro titolo di esempio i default del Gruppo Lehman e del sistema bancario islandese a livello internazionale o la ristrutturazione dei debiti di Fingruppo Holding ed il default del gruppo ITR a livello nazionale.

Le principali componenti non ricorrenti che hanno interessato il conto economico dello scorso esercizio sono rappresentate dalla perdita di competenza del Gruppo relativa alla collegata Banca Italease (-160,6 milioni), sopravvenienze passive connesse alla chiusura anticipata di un contratto stipulato dalla Banca Popolare Italiana con Aviva nell'ambito degli accordi di bancassurance (-21,9 milioni l lordo degli effetti fiscali) l'impatto derivante dalla riduzione del valore contabile delle passività finanziarie di propria emissione valutate al fair value come conseguenza del peggioramento del proprio rischio di credito (+155,7 milioni al lordo degli effetti fiscali), la plusvalenza da concambio realizzata nell'ambito dell'operazione di fusione di Borsa Italiana con il London Stock Exchange (+127,1 milioni al lordo degli effetti fiscali), rettifiche di valore su esposizioni creditizie facenti capo al segmento large corporate della ex Banca Popolare Italiana (- 192,0 milioni al lordo degli effetti fiscali), rettifiche di valore su altre operazioni finanziarie tra le quali la svalutazione della quota partecipativa detenuta in Hopa (- 98,4 milioni al lordo degli effetti fiscali), accantonamenti per rischi ed oneri (-66,4 milioni al lordo degli effetti fiscali), l'impairment rilevato a fronte della partecipazione detenuta in Banca Italease (-170,4 milioni), gli utili derivanti dalla cessione al Gruppo Fondiaria Sai ed al gruppo Aviva di quote partecipative in BPVita e Novara Assicura nell'ambito degli accordi di bancassurance (rispettivamente + 476,2 milioni e + 242,2 milioni) utili derivanti da cessioni di altre partecipazioni ed immobili (+49,2 milioni al lordo degli effetti fiscali) e gli oneri di integrazione sostenuti a seguito dell'aggregazione della Banca Popolare Italiana (-148,3 milioni al netto degli effetti fiscali).

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045-8675048/182/867/120/121
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39-045-8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

10

Allegati

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato: evoluzione trimestrale.

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045-8675048/182/867/120/121
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39-045-8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Voci dell'attivo riclassificate (migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
Cassa e disponibilità liquide	710.004	692.029	17.975	2,6%
Attività finanziarie e derivati di copertura	12.593.074	13.497.222	(904.148)	(6,7%)
Crediti verso banche	12.480.432	14.189.365	(1.708.933)	(12,0%)
Crediti verso clientela	81.026.194	84.551.034	(3.524.840)	(4,2%)
Partecipazioni	1.457.405	870.477	586.928	67,4%
Attività materiali	1.329.149	1.505.608	(176.459)	(11,7%)
Attività immateriali	5.333.248	6.433.928	(1.100.680)	(17,1%)
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	186.691	880.524	(693.833)	(78,8%)
Altre voci dell'attivo	6.259.262	5.772.554	486.708	8,4%
Totale	121.375.459	128.392.741	(7.017.282)	(5,5%)

Voci del passivo riclassificate (migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
Debiti verso banche	8.345.499	13.107.806	(4.762.307)	(36,3%)
Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value	93.129.612	93.229.068	(99.456)	(0,1%)
Passività finanziarie e derivati di copertura	3.424.803	3.158.172	266.631	8,4%
Fondi del passivo	1.268.051	1.262.221	5.830	0,5%
Passività associate ad attività in via di dismissione	22.561	416.158	(393.597)	(94,6%)
Altre voci del passivo	4.997.277	6.144.528	(1.147.251)	(18,7%)
Patrimonio di pertinenza di terzi	403.644	402.756	888	0,2%
Patrimonio netto	9.784.012	10.672.032	(888.020)	(8,3%)
- Capitale e riserve	10.117.384	10.054.809	62.575	0,6%
- Risultato dell'esercizio	(333.372)	617.223	(950.595)	
Totale	121.375.459	128.392.741	(7.017.282)	(5,5%)

Conto economico consolidato riclassificato

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	2008	2008 (*)	2007 omogeneo (**)	Variaz.
		A	B	A / B
Margine di interesse	2.243.737	2.442.853	2.165.181	12,8%
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(13.618)	(13.618)	(126.185)	(89,2%)
Margine finanziario	2.230.119	2.429.235	2.038.996	19,1%
Commissioni nette	1.061.487	1.061.487	1.210.484	(12,3%)
Altri proventi netti di gestione	255.888	302.733	206.757	46,4%
Risultato netto finanziario	196.792	232.992	610.726	(61,8%)
Altri proventi operativi	1.514.167	1.597.212	2.027.967	(21,2%)
Proventi operativi	3.744.286	4.026.447	4.066.963	(1,0%)
Spese per il personale	(1.487.202)	(1.487.202)	(1.456.123)	2,1%
Altre spese amministrative	(675.436)	(675.436)	(713.228)	(5,3%)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(170.600)	(163.683)	(171.187)	(4,4%)
Oneri operativi	(2.333.238)	(2.326.321)	(2.340.538)	(0,6%)
Risultato della gestione operativa	1.411.048	1.700.126	1.726.425	(1,5%)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(1.170.395)	(1.170.395)	(478.959)	144,4%
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(199.457)	(198.570)	(111.566)	78,0%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(200.922)	(200.922)	(138.062)	45,5%
Rettifiche di valore su avviamenti e partecipazioni	(873.796)	(402.057)	(171.487)	134,5%
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	501.175	519.548	781.916	(33,6%)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(532.347)	247.730	1.608.267	(84,6%)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	140.494	44.893	(710.159)	
Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte	(391.853)	292.623	898.108	(67,4%)
Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte (***)	125.944	138.965	24.415	469,2%
<i>Oneri di integrazione al netto delle imposte</i>	(36.249)	(36.249)	(148.335)	(75,6%)
Risultato dell'esercizio	(302.158)	395.339	774.188	(48,9%)
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	(31.214)	(43.663)	(42.310)	3,2%
Risultato dell'esercizio escludendo gli impatti della PPA	(333.372)	351.676	731.878	(51,9%)
Impatti della PPA al netto delle imposte		(685.048)	(96.825)	607,5%
Risultato dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	(333.372)	(333.372)	635.053	

(*) Dati con gli impatti dell'allocazione del costo dell'aggregazione (PPA) riclassificati in una specifica voce.

(**) Dati comprensivi della contribuzione del Gruppo Banca Popolare Italiana del I semestre 2007 con gli impatti del costo dell'aggregazione (PPA) riclassificati in una specifica voce e rettificati a fini comparativi per tenere conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento.

(***) La voce comprende anche i risultati delle controllate acquisite nell'ambito dell'attività di merchant banking.

Conto economico consolidato riclassificato - Evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate <i>(migliaia di euro)</i>	Es. 2008			
	IV trim.	III trim.	II trim.	I trim. (*)
Margine di interesse	604.156	612.777	627.092	598.828
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(51.811)	5.745	21.726	10.722
Margine finanziario	552.345	618.522	648.818	609.550
Commissioni nette	239.437	232.921	292.260	296.869
Altri proventi netti di gestione	12.777	181.150	50.347	58.459
Risultato netto finanziario	36.797	37.751	(58.287)	216.731
Altri proventi operativi	289.011	451.822	284.320	572.059
Proventi operativi	841.356	1.070.344	933.138	1.181.609
Spese per il personale	(380.066)	(371.943)	(368.688)	(366.505)
Altre spese amministrative	(154.024)	(174.348)	(175.336)	(171.728)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(41.692)	(41.713)	(40.068)	(40.210)
Oneri operativi	(575.782)	(588.004)	(584.092)	(578.443)
Risultato della gestione operativa	265.574	482.340	349.046	603.166
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(816.192)	(157.219)	(126.465)	(70.519)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(145.599)	(27.253)	(24.376)	(1.342)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(159.190)	(8.234)	(21.029)	(12.469)
Rettifiche di valore di avviamenti e partecipazioni	(402.057)	-	-	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	379.158	20.040	118.867	1.483
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(878.306)	309.674	296.043	520.319
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	455.133	(132.912)	(97.981)	(179.347)
Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte	(423.173)	176.762	198.062	340.972
Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte (**)	120.008	1.367	5.346	12.244
<i>Oneri di integrazione al netto delle imposte</i>	(4.604)	(7.386)	(21.280)	(2.979)
Risultato del periodo	(307.769)	170.743	182.128	350.237
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	65	(5.521)	(19.775)	(18.432)
Risultato del periodo escludendo gli impatti della PPA	(307.704)	165.222	162.353	331.805
Impatti della PPA al netto delle imposte	(547.482)	(34.738)	(31.281)	(71.547)
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo	(855.186)	130.484	131.072	260.258

(*) Dati rettificati a fini comparativi per tener conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

(**) La voce comprende anche i risultati delle controllate acquisite nell'ambito dell'attività di merchant banking.